

LEGA PRO CAPITOMBOLO

NELLA RIPRESA MISTER PANE CAMBIA MODULO MA I SUOI RAGAZZI AL 'FRANCHI' NON SI FANNO MAI VERAMENTE PERICOLOSI IN ZONA GOL

RIMINI COLPITO E AFFONDATO

Mezz'ora di fuoco Il Siena segna due gol nel primo tempo e i biancorossi non riescono più a rialzarsi

Siena	2
Rimini	0

SIENA (3-5-2): Montipò; Celiento, Portanova, D'Ambrosio; Avogadri, Sacilotto, Burrai (34' st Bastoni), Opiela, Masullo; Libertazzi (23' st Pirredda), Bonazzoli (42' st Yamga). A disp.: Bindi, A. Torelli, La Vista, Dinelì, Paramatti, Silvestri, Ficagna. All.: Atzori.

RIMINI (4-4-2): Anacoura; Pedrelli, Signorini (25' st Ricchiuti), Martinelli, Marin (1' st Di Maio); Mazzocchi (14' st Bifulco), De Martino, F. Torelli, Bariti; Della Rocca, Ragatzu. A disp.: Ferrari, Albertini, Esposito, Lisi, Polidori, Sapucci. All.: Pane.

Arbitro: Chindemi di Viterbo.

Reti: 5' pt Bonazzoli, 29' pt Celiento.
Note - Spettatori 3.700 circa. Angoli 1-5. Ammoniti: Signorini, Martinelli, Celiento, Opiela.

■ Siena

MEZZ'ORA di fuoco che costa cara. E' un Rimini colpito e affondato quello che esce con le ossa rotte dal 'Franchi' di Siena. Due gol subiti nella prima mezz'ora e una mancanza di lucidità preoccupante sia in difesa che in attacco. Il Siena ha fame e si vede subito e il Rimini presta incomprensibilmente il fianco. I biancorossi un avvio con il piede sull'acceleratore dei toscani a caccia della prima vittoria stagionale se lo sarebbero dovuti aspettare. E invece, passano solo cinque minuti e la squadra di Atzori è già sopra di un gol. Punizione di Burrai dalla destra, Bonazzoli usa il suo colpo di migliore, quello di testa, per metterla alle spalle di Anacoura. Il Rimini non c'è e subisce il forcing della squadra di Atzori che è più che affamata. Al 12' Anacoura è costretto a uscire con i pugni per anticipare Libertazzi su un cross velenoso di Masullo. Poi al 29' c'è anche il raddoppio, sempre su calcio da fermo. La punizione è sempre di Burrai, ma questa volta dal-



DOLORI Sopra il gol del difensore Celiento che, in pratica, ha chiuso definitivamente la partita alla mezz'ora del primo tempo. Sotto i tifosi del Rimini sugli spalti del 'Franchi' (Foto Di Pietro)

la sinistra. La testa questa volta, invece, è di Celiento che lasciato colpevolmente solo davanti ad Anacoura da due passi non può sbagliare. Mister Pane prova a investire i suoi esterni, ma il risultato non cambia.

TUTTO QUI in un primo tempo nel quale il Rimini, in pratica, non ha mai cercato lo specchio della porta difesa da Montipò e si è concesso anche più di qualche leggerezza in fase difensiva. Nella ripresa mister Pane prova a mischiare le carte cambiando uomi-

ni e modulo.

Dentro Di Maio al posto di Marin e la difesa si fa a tre. I biancorossi si buttano in avanti, ma di azioni pericolose ne creano ben poche. Il Siena, dall'altra parte non deve far altro che difendersi con ordine. I romagnoli mancano di precisione e Montipò può dormire sonni tranquilli.

A TENERE sull'attenti Anacoura ci pensa Bonazzoli, alla mezz'ora, quando tenta di sorprendere Anacoura con un pallonetto. Mister Pane si gioca anche la carta Ricchiuti e al 37' è il gauchò a provarci con un diagonale che esce per una questione di centimetri. Poi c'è un tiro di Pedrelli alle stelle, uno di Ragatzu sull'esterno della rete e poco più. Il Rimini si gioca così (male) la possibilità di candidarsi subito come matricola terribile del girone.



Spogliatoio Il rammarico dell'allenatore del Rimini per il primo tempo giocato sottotono

Mister Pane: «Ci è mancata la giusta cattiveria»

■ Siena

E' AMARA e consapevole l'analisi di Alessandro Pane al termine della partita contro il Siena. «Ormai il 40% dei gol viene fatto su calcio piazzato e quando difendi così basso concedi anche qualcosa di più e noi non possiamo permettercelo - dice subito l'allenatore del Rimini. Poi ho visto anche un secondo tempo importante. Una squadra che non voleva perdere e rimediare. L'atteggiamento tattico è stato diverso, ma non siamo riusciti a riaprirlo nel nostro momento migliore». Il tecnico tenta di vedere il bicchiere mezzo pieno, anche in una giornata decisamente storta.

«**CI SERVONO** anche le sconfitte per poter crescere. Speravo non arrivasse così presto, ma è successo e dovremo saper ripartire. Abbiamo fatto tanto possesso palla, è vero, e le occasioni non sono state tante. Il Siena si è chiuso bene in vantaggio di due gol. Avremmo potuto fare accorciare su calcio piazzato anche noi ma non ci siamo riusciti nel nostro momento migliore». A chi gli chiede dell'ingresso in campo di Ricchiuti forse un po' troppo tardivo Pane risponde così. «Prima abbiamo fatto degli altri cambi forzati parecchio dalla partita inse-

rendo dei giocatori offensivi. Adrian sappiamo tutti che tipo di giocatore è e quanto può dare ancora a questa squadra». I biancorossi sono mancati anche, e soprattutto, sotto il profilo dell'agonismo. «Nel primo tempo sì - ammette - Il Siena è stato più bravo sulle palle di nessuno e all'inizio ha mostrato quella ferocia che deve avere una squadra che non vince da un po'. Noi venivamo da due successi e abbiamo avuto meno cattiveria agonistica nella prima parte della gara. Poi è venuta fuori, ma non possiamo permetterci di concedere tutti quei minuti al Siena».

Pagelle

Ragatzu e Bariti poco lucidi, Pedrelli è il tuttofare

ANACOURA 6. Nulla può sui due colpi di testa, il primo di Bonazzoli e il secondo di Celiento, che hanno deciso la partita. Una gara nella quale ci mette i guanti spesso, anche se non occorrono miracoli.

PEDRELLI 6. Parte a destra, continua a sinistra sulla linea dei centrocampisti e chiude tornando nei tre di difesa. Giornata da mal di mare per lui, ma se la cava bene.

SIGNORINI 5,5. Meno solido rispetto alle ultime uscite. Anche se cerca di tenere a galla la barca.

RICCHIUTI 6. Il gauchò entra e prova a mettere il suo piedino a disposizione dei compagni. Ci riesce, ma il risultato non cambia.

MARTINELLI 5. Il duello con Bonazzoli lo vince l'attaccante dei toscani.

MARIN 5,5. Anche lui resta preso in mezzo in quella prima mezz'ora nella quale la difesa del Rimini dà l'impressione di non essere proprio solida.

DI MAIO 6. Entra nel secondo tempo quando, con il Siena già sopra di due gol, c'è più da attaccare che da difendersi.

BARITI 5,5. Poco lucido, mai pericoloso se non con qualche dribbling che, però, porta poco lontano.

DE MARTINO 5,5. Lì in mezzo c'è da essere lucidi con gli avversari che sbucano da tutte le parti e lui non sembra il solito mastino.

TORELLI 5,5. Qualche sprint generoso, ma poca sostanza.

MAZZOCCHI 5. Una paio di accelerate interessanti ad inizio ripresa, dopo un primo tempo assolutamente fuori fase. Sia a destra che a sinistra.

BIFULCO 5,5. Due sprint, forse tre. Cresce con il passare dei minuti, ma non lascia il segno.

DELLA ROCCA 4,5. Fatica tremendamente a conquistare qualche pallone giocabile in mezzo ai difensori del Siena.

RAGATZU 4,5. Molto fumo e poco arrosto in una giornata nella quale sarebbe servita soprattutto tanta concretezza.

